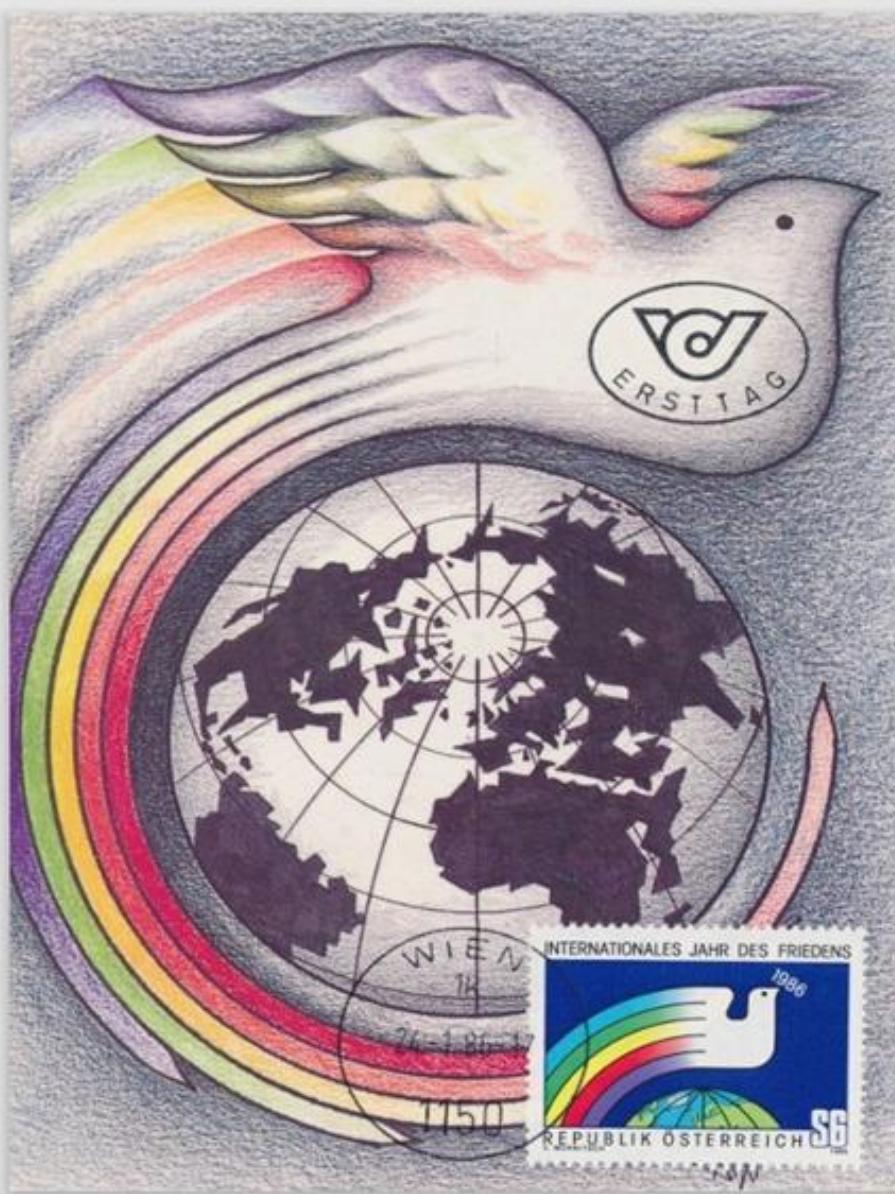


**15 DICEMBRE 2025**



*La Fondazione Venezia per la ricerca sulla Pace*

ha il piacere di invitarla  
all'inaugurazione della mostra

# *signa **Pacis***

Lunedì 15 dicembre 2025  
alle ore 15:30

In occasione delle iniziative in programma,  
la mostra sarà aperta al pubblico dal 15 al 22 dicembre 2025.

**Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy**

Salone degli Arazzi  
Via Vittorio Veneto, 33, 00187 Roma RM



Ministero delle Imprese  
e del Made in Italy



- Fondata nel 1999 da Regione Veneto, Comune di Venezia, Università degli Studi di Padova, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, la Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace nasce con l'obiettivo di **promuovere studi e ricerche accademiche sul tema della pace**.
- Negli ultimi anni, accanto all'attività scientifica che rimane il nucleo della sua missione, la Fondazione ha avviato un **percorso di divulgazione** aperto al grande pubblico, organizzando eventi e iniziative mirate a diffondere una nuova sensibilità e una narrazione più ampia sul tema della pace.
- Nel suo 25º anno di attività, la Fondazione ha, con quest'ottica e con questa missione, promosso l'emissione di un **francobollo congiunto tra lo Stato Italiano e Città del Vaticano**, simbolo piccolo ma profondamente significativo, che sarà esposto all'interno della mostra.





## INTRODUZIONE PRESSO LA SALA DEL PARLAMENTINO



## LA MOSTRA FILATELICA PRESSO LA SALA DEGLI ARAZZI





L'inaugurazione si è tenuta lunedì 15 dicembre, alle ore 15:30 con gli interventi di:

- Antonio Silvio Calò, *Presidente della Fondazione Venezia per la Ricerca sulla Pace*;
- Damiano Fasso, *l'artista autore di Phantasmagoria Pacis*;
- Gilda Gallerati, *già Responsabile del Polo culturale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy che proporrà un intervento dedicato al rapporto tra donne e pace*;
- Angelo Piermattei, *Presidente dell'Associazione Filatelica e Numismatica Italiana "A. Diena"*.

# MESSAGGI DI PACE SUI FRANCOBOLLI ITALIANI

*Angelo Piermattei*

Il prossimo 2026 segnerà gli 80 anni dal **referendum Repubblica-Monarchia** l'evento contribuì alla **pacificazione tra gli italiani**, e rappresentò l'unico esempio di passaggio dalla monarchia alla repubblica in presenza ancora di un monarca.

Il **25 giugno 1944** il CLN stabiliva che dopo la liberazione dal nazifascismo, da parte di tutte le forze politiche interessate, le forme istituzionali sarebbero state scelte dal popolo italiano.

Il **1° marzo 1946** vennero avviate le procedure per la realizzazione del Referendum popolare per chiedere direttamente e chiaramente "monarchia o repubblica".  
Il **12 marzo 1946** si decise di svolgere il Referendum nei giorni **2 e 3 giugno** dello stesso anno i cui risultati definitivi furono proclamati dalla Corte di Cassazione il **10 giugno 1946**:

COSA SUCCEDEVA NEL 1946



# Totocalcio

70\*  
1946  
2016



ITALIA

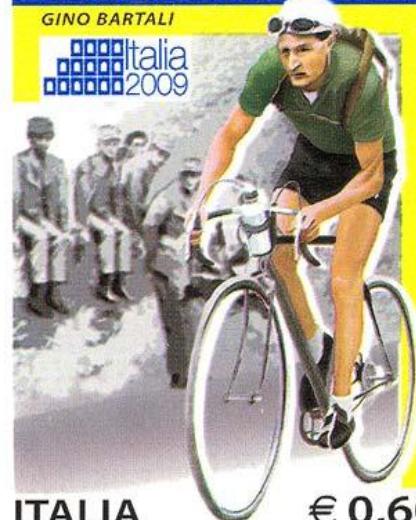


5 maggio 1946 nasceva  
il totocalcio.

GIORNATA DELLO SPORT  
FESTIVAL INTERNAZIONALE  
DELLA FILATELIA

GINO BARTALI

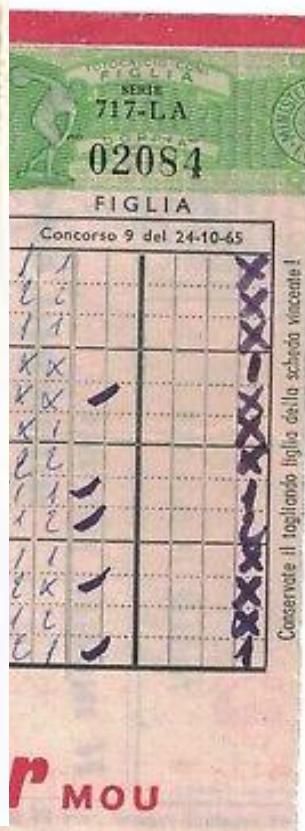
Italia  
2009



ITALIA  
I.P.Z.S. S.p.A. - ROMA - 2009

€ 0,60  
T. TRINCA

1946  
Bartali  
vinceva il  
giro  
d'Italia.





**1946 nasceva  
la VESPA**







**2 Giugno 1946**  
**Le Donne Italiane per la prima volta**  
**possono votare ed essere votate**

Fu il rilancio  
della  
democrazia  
elettorale da  
parte di un  
popolo  
disciplinato  
e tranquillo  
che  
desiderava la  
pace.





**...la complessa  
spedizione delle  
schede elettorali**

**..con ogni  
mezzo a  
disposizione.**





**..dopo ore frenetiche  
per lo spoglio delle  
schede il  
ministro degli interni  
On. Giuseppe Pagano  
comunica i primi  
risultati parziali del  
Referendum.**



I risultati definitivi dalla Cassazione furono:  
12 717 923 cittadini favorevoli alla Repubblica e  
10 719 284 cittadini favorevoli alla Monarchia.



**DAL 1929 AL 1945**  
**LA SERIE IMPERIALE, DI **22** VALORI,**  
**PER FORGIARE UN POPOLO GUERRIERO**

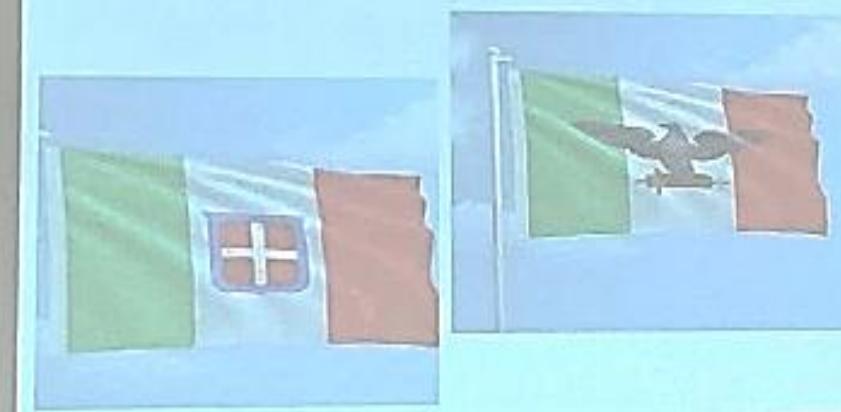


**DALL' OTTOBRE 1945 AL 1948 SI PASSA ALLA SERIE  
DENOMINATA DEMOCRATICA  
DI **23** VALORI, CON SIMBOLI DI PACE FINALIZZATI  
ALLA RICOSTRUZIONE NAZIONALE**



OCCORREVANO I  
NUOVI SIMBOLI DELLA  
REPUBBLICA ITALIANA

PER LA BANDIERA FU SEMPLICE, BASTAVA  
TOGLIERE  
GLI STEMMI SU QUEL  
BIANCO TRA IL VERDE E IL ROSSO.  
IL VESSILLO LIBERATO DA STEMMI ERA  
UN SEGNO DELLA "PACE RICONQUISTATA".



PER LO STEMMA  
NAZIONALE  
LA SCELTA SARA'  
PIU' TORMENTATA.



PER LA **BANDIERA** FU SEMPLICE, BASTAVA  
TOGLIERE  
GLI STEMMI SU QUEL  
BIANCO TRA IL VERDE E IL ROSSO.  
IL VESSILLO LIBERATO DA STEMMI ERA  
UN SEGNO DELLA "PACE RICONQUISTATA".



PER LO **STEMMA**  
NAZIONALE  
LA SCELTA SARA'  
PIU' TORMENTATA.

Difronte alla netta divisione dei voti referendari tra nord e sud d'Italia, si pensò di far partecipare tutti gli italiani al disegno del

**nuovo Stemma dello Stato Italiano,**

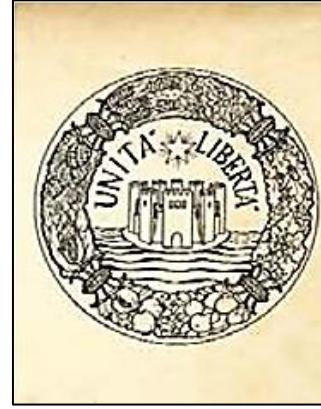
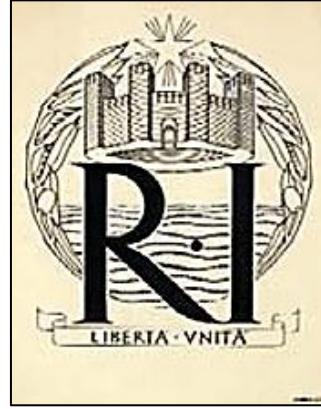
indicendo nel **giugno del 1946**, una Commissione.

Quattro mesi dopo si ottennero ben **637 bozzetti** in bianco e nero inviati da **341 candidati**.

Era stato chiesto di fare bozzetti con precise indicazioni come:  
**una corona turrita** con la forma di corona come simbolo  
della resistenza contro il nazifascismo;  
**una ghirlanda di fronde** della flora italiana;  
una rappresentazione del mare;  
**la stella d'Italia e le parole unità e libertà.**

Tra i primi cinque risultò vincente Paolo Paschetto,  
ma la sua opera fu stroncata e un giornale lo definì una  
"tinozza capovolta".

I 5 vincitori ebbero un premio di 10.000 lire.



Alfredo Lalia

Cafiero Luperini

Publio Morbiducci

Virgilio Retrosi

Paolo Paschetto

Anche l'Assemblea Costituente non fu soddisfatta.  
Quindi venne avviata una seconda Commissione per un secondo Concorso  
**con l'indicazione che privilegiasse l'idea del lavoro**, richiamata dalla  
Costituzione Italiana.

Anche questa volta, su **197 disegni** risultò vincitore **Paolo Paschetto**  
di nuovo il suo bozzetto non convinse l'Assemblea Costituente  
suggerì a Paolo Paschetto di apportare alcune modifiche.





Infine ecco l'emblema della Repubblica Italiana approvato dalla Assemblea Costituente nella seduta del **31 gennaio 1948**. Firma del Presidente **Umberto Terracini**; timbro dell'Assemblea; in basso a destra il simbolo di **Paolo Paschetto**.

I simboli sono:  
**la ruota dentata,**  
**la Stella d'Italia,**  
**i rami di quercia e ulivo.**



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

---



# **Chi era Paolo Paschetto.**

**Pittore, incisore, illustratore di riviste, autore dell'Emblema dello Stato,**  
**Paschetto espresse le sue capacità di grafico anche nel campo della filatelia.**  
**Furono otto in totale i francobolli la cui vignetta fu disegnata dall'artista.**

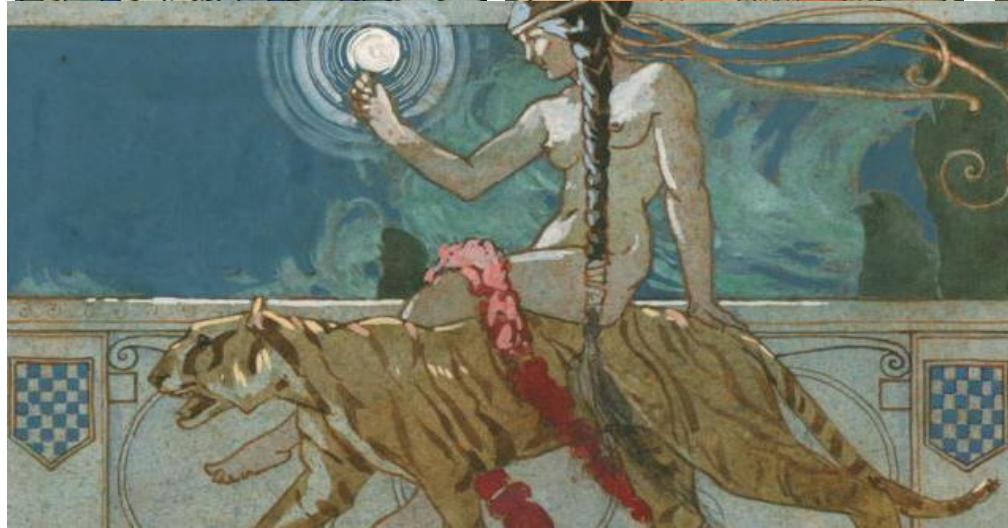


**Paolo Paschetto nacque a Torre Pellice nel 1885, e nel 1889 la famiglia si trasferì a Roma in quanto il padre, pastore battista, era stato chiamato ad insegnare alla facoltà teologica metodista e in quella battista. Nel 1904, dopo aver abbandonato gli studi classici, venne ammesso a frequentare il secondo anno dell'Istituto di Belle Arti ispirato al gusto modernista.**

**Questi sono due dei suoi tanti quadri**



....e poi le vetrate, molte di esse presenti a villa Torlonia a Roma.  
Artista grafico e decoratore tra liberty e déco.



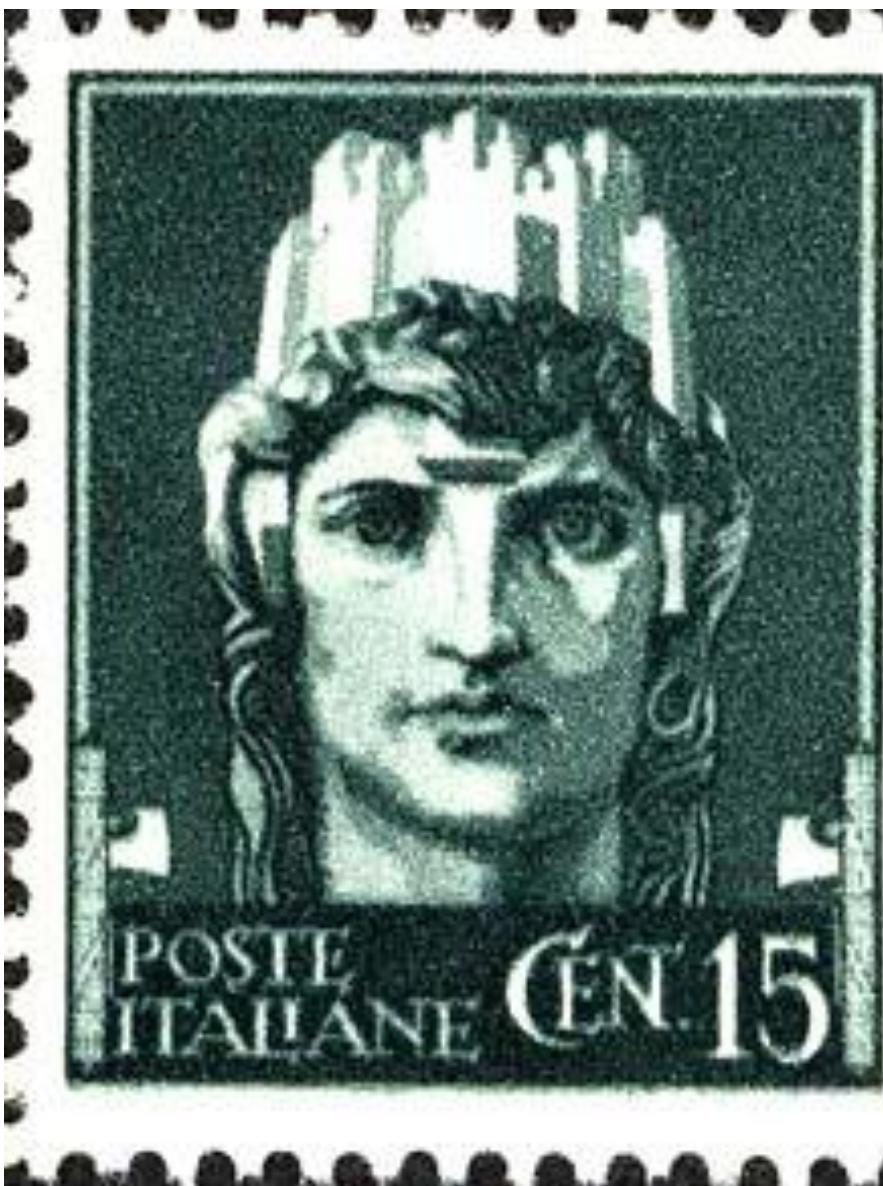
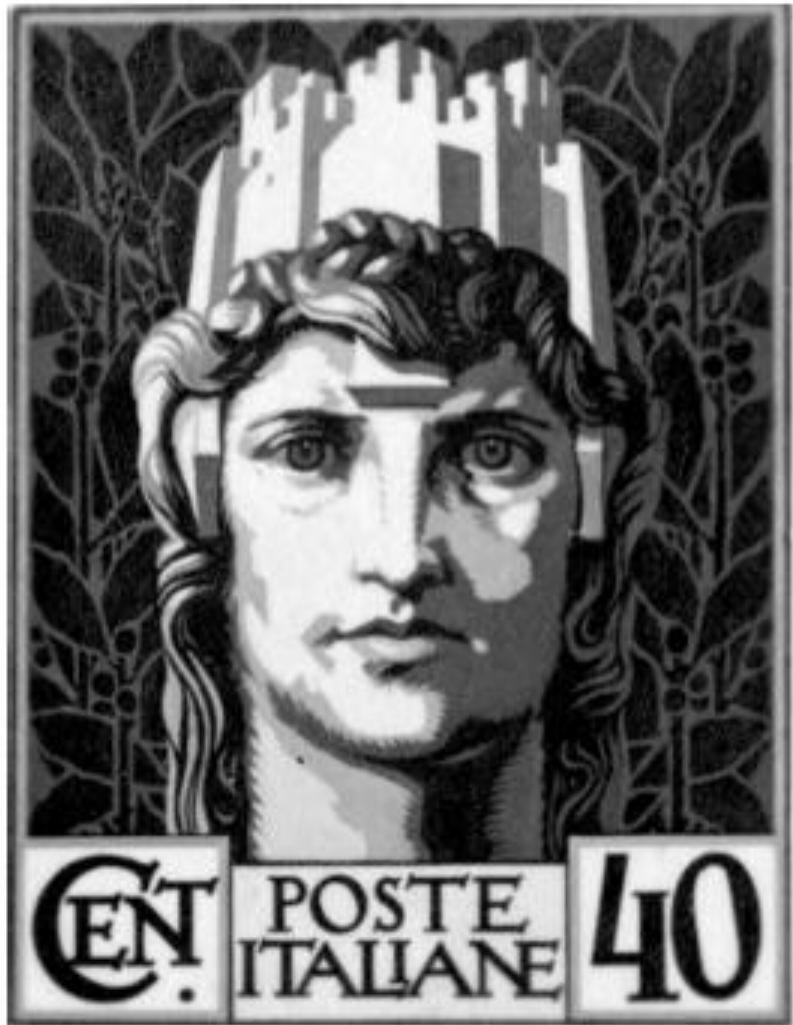
L'attività artistica di **Paolo Paschetto** in campo filatelico iniziò nel **1921**. A sinistra il bozzetto originale per la **Serie Pittorica** per la Libia, rappresenta la prora di una nave rostrata romana che salpa dalla rada di Tripoli, visibile sullo sfondo.



A sinistra la prova dell'immagine del Re,  
A fianco il francobollo della **Serie Imperiale** da 30 cent.  
**emesso il 21 aprile 1929.**



A sinistra il bozzetto e a destra il francobollo del 1929 per la **Serie Imperiale** raffigurante l'Italia Turrita, a destra il francobollo con all'aggiunta dei fasci.



**In alto 3 bozzetti della lupa capitolina, sotto il francobollo della "Serie Artistica" poi chiamata "Serie Imperiale" emesso il 21 aprile 1929.**





**1945. Bozzetti dei due francobolli realizzati, senza modifiche di rilievo, per la serie ordinaria chiamata **Democratica**. Il contadino che innesta una pianticella simbolo di rinascita e la fiaccola della Libertà; (Museo Postale di Roma).**



**DATE**

**Bozzetti dei due francobolli realizzati, senza modifiche di rilievo, per la posta aerea e per la posta espresso della Serie Democratica.**

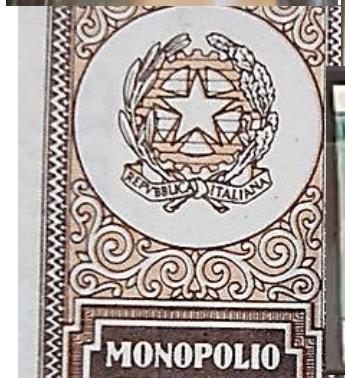
**Il volo di rondini, sul cui sfondo si riconoscono le vette della Val Pellice, e il piede alato.**



In onore di Paolo Paschetto, il 9 marzo 2013, per il 50º anniversario della morte fu emesso il francobollo stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che riproduce a sinistra alcuni bozzetti dell'artista non realizzati e a destra alcuni disegni e prove d'autore per l'emblema della Repubblica con ramo di ulivo.



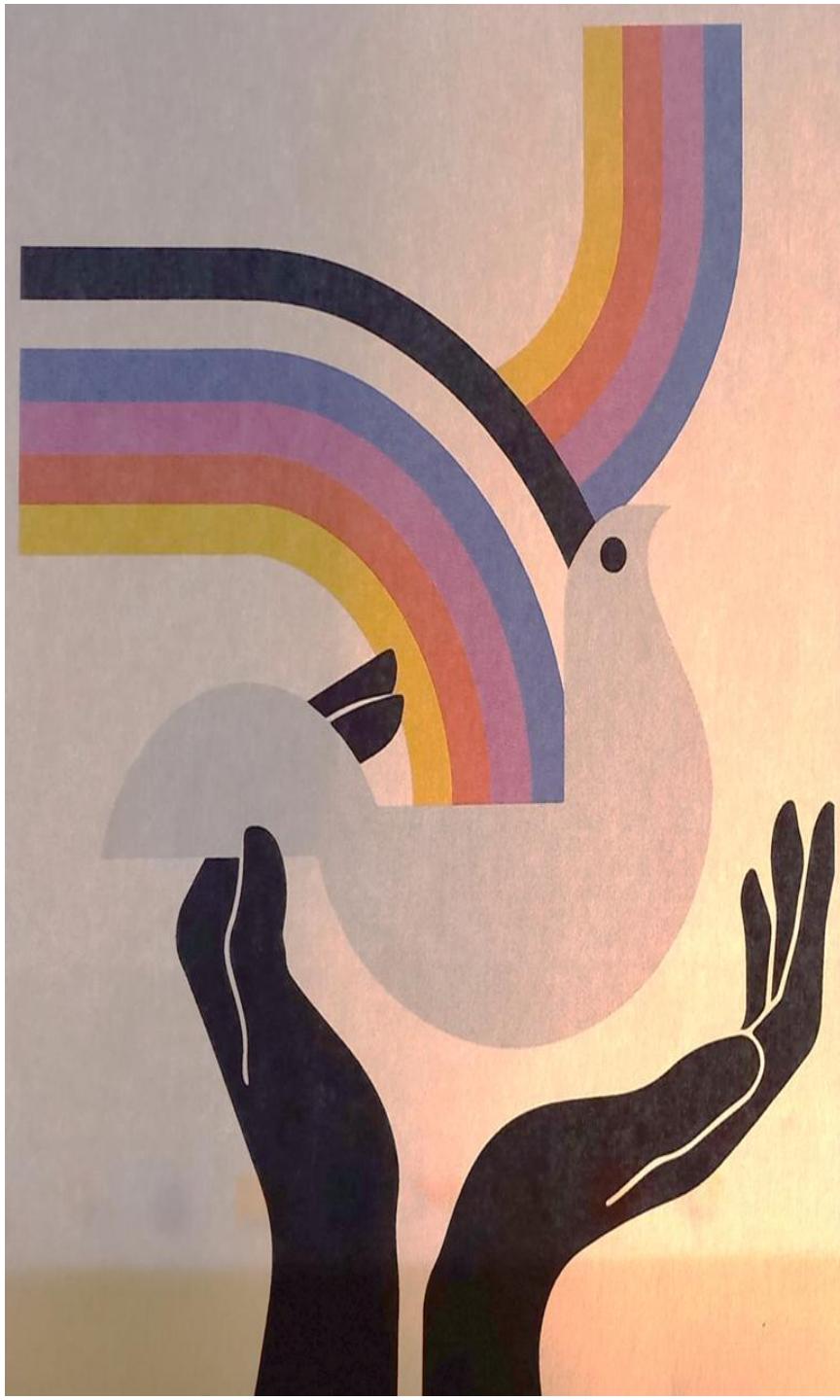




## **PER LO STEMMA LA SCELTA FU TORMENTATA**

..di fronte alla netta divisione dei voti referendari tra nord e sud d'Italia, in segno di pacificazione il disegno del nuovo emblema dello Stato italiano fu chiesto a tutti gli italiani, indicendo dal **giugno del 1946 ben due concorsi.**

**I lavori termineranno il 1° febbraio 1948 e ancora oggi l'emblema rappresenta i valori fondanti della Repubblica tra questi quello della pace con il simbolo dell'ulivo.**



# Settimana "Signa Pacis"

*Incontri, testimonianze e percorsi di pace*

## 15 DICEMBRE

### Ore 15:30 – Apertura della mostra “Signa Pacis”

Inaugurazione ufficiale della mostra alla presenza della Fondazione Venezia per la ricerca sulla Pace e delle autorità invitate.

## 16 DICEMBRE

### Ore 15:30 – Pace disarmata e disarmante

Intervento di Mons. Vincenzo Paglia, Presidente della Fondazione Età Grande.

## 17 DICEMBRE

### Ore 17:00 – L’Etica della pace

Intervento tenuto dal Prof. Sebastiano Maffettone, professore presso la Luiss Guido Carli di Roma.

## 18 DICEMBRE

### Ore 11:30 – Raccontare la pace

Incontro con Andrea De Angelis e Guglielmo Gallone, rappresentanti dei media vaticani, sul giornalismo di pace

## 18 DICEMBRE

### Ore 15:30 – Sport e pace: un gioco di scuadra

Intervento della prof.ssa Angela Teja e del dott. Gilberto Stival, responsabile diocesano per lo sport della Regione Lazio: panoramica storica sul legame tra sport e pace, con particolare attenzione alle Olimpiadi, e presentazione di progetti concreti sul territorio

## 20 DICEMBRE

### Ore 12:00 – Infrastrutture di pace: l’arte come dispositivo di tregua

Dialogo con Simone Sensi (curatore), Massimo Ruotolo (docente dell’Italian Design Institute) e Damiano Fasso (artista)